

PREMESSO:

- il decreto sindacale n. 21/2023 del 07/03/2023, il dott. Luigi Vosa è stato nominato Dirigente Settore VII - Legalità e Trasparenza;
- che con Determina Dirigenziale n. 1086/2024 del 13/05/2024 si è proceduto ad indire apposita procedura selettiva pubblica finalizzata allo svolgimento della pratica forense presso il VII Settore "Legalità e trasparenza" di n. 1 praticante avvocato per la durata di 12 mesi;
- che il procedimento di selezione si è concluso, con l'ammissione alla pratica forense presso l'Avvocatura Municipale della Dott.ssa M**** V***** P**** nata a N**** il ***** c.f. ***** risultata idonea allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Municipale;
- che in data 03/07/2024 è stato sottoscritto il disciplinare per le modalità per l'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura Municipale per la durata di 12 mesi tra il Comune di Ercolano, nelle persone del dott Luigi Vosa, in qualità di Dirigente ad interim del Settore Affari Legali, dell'avv. Miriam Chiummariello, in qualità di legale dell'Ente, e la dott.ssa M**** V***** P****, stabilendo che ai praticanti avvocato venisse corrisposto un compenso forfettario, come rimborso spese per l'attività svolta, pari a € 500,00 mensili;

VISTI:

- l'art. 41 comma 11 della Legge 31 dicembre 2012, n. 247 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale 18 gennaio 2013, n. 15, valido ma non ancora efficace) ed i suoi principi ispiratori che incentivano la formazione e la selezione degli avvocati, anche attraverso la possibilità, decorso il primo semestre e con apposito contratto, di riconoscere al praticante avvocato un'indennità o un compenso per l'attività svolta per conto dello Studio, commisurati all'effettivo apporto professionale dato nell'esercizio delle prestazioni e tenuto altresì conto dell'utilizzo dei servizi e delle strutture dello Studio da parte del praticante avvocato;
- l'art. 40 del Codice Deontologico Forense approvato dal Consiglio Nazionale Forense il 31 gennaio 2014 in attuazione della legge 247/2012- recante Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16 ottobre 2014, secondo cui l'avvocato deve assicurare al praticante l'effettività e la proficuità della pratica forense, al fine di consentirgli un'adeguata formazione e, fermo l'obbligo del rimborso delle spese, riconoscergli, un compenso adeguato, tenuto conto dell'utilizzo dei servizi e delle strutture dello studio;
- l'art. 19 del "Regolamento dell'avvocatura municipale" approvato con deliberazione di Giunta n° 208 del 23/05/2017 e ss.mm.ii.

RAVVISATO di dover procedere alla liquidazione della somma di € 500,00 alla dott.ssa M**** V***** P****, quale rimborso spese forfettarie per il periodo 03/02/2025-03/03/2025 come da attestazione di avvenuta pratica n. prt. 15244/2025 del 03/03/2025;

VISTI:

- Il D.Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- Regolamento dell'avvocatura municipale;

DETERMINA

1. di **richiamare** le premesse a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di **liquidare e pagare**, la complessiva somma di € 500,00 in favore della Dott.ssa M**** V***** P**** nata a N**** il ***** c.f. ***** , quale corresponsione del rimborso spese forfettarie per il periodo 03/02/2025-03/03/2025 , come da attestazione prot. n. 15244/2025 del 03/03/2025, impegno n. 229/2025, cap. n.124/01 ;
3. di **autorizzare** il tesoriere comunale al pagamento della somma di € 500,00 in favore della dott.ssa Dott.ssa M**** V***** P****nata a Napoli il 23/02/1991 c.f. ***** sul conto corrente ad essa intestato con IBAN: *****;
4. di **dare atto**, altresì, che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on- line di questo Comune per gg. 15 consecutivi;
5. di **attestare**, ai sensi dell'art. 147, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento;
6. di **attestare** l'assenza, per quanto noto, di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012 nonché come dettagliate nel vigente Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente in capo al dipendente che ha istruito il procedimento e da parte della Dirigenza che sottoscrive il presente atto finale;

7. di **attestare** che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'Ufficio; che l'atto non ha come destinatario parenti o affini di Amministratori o dipendenti dell'Ente; che l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico

Il Funzionario

Dott. Emiliano Di Napoli

Il Dirigente

Dott. Luigi Vosa